



AREA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA  
Ufficio: U.O. Centri Anti Violenza

**Determinazione Dirigenziale n. 1584 del 23-12-2025**

Oggetto: **AGGIUDICAZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE  
PER LA GESTIONE DI ALLOGGI CONFISCATI ALLA  
MAFIA A FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS**

## **AGGIUDICAZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DI ALLOGGI CONFISCATI ALLA MAFIA A FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS**

### **IL DIRETTORE AREA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA**

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 10 dicembre 2024, n. 199, con cui sono state approvate le linee di indirizzo per la co-progettazione delle attività del Centro antiviolenza Hara a supporto delle donne vittime di violenza, di cui alla delibera di Giunta Regionale del 3 luglio 2023 n. 550 – programma 2024-2025;

VISTA la determinazione dirigenziale del 11 aprile 2025 n. 395 “Approvazione avviso d’istruttoria pubblica per la co-progettazione e la gestione di alloggi, in semi-autonomia, confiscati alla criminalità organizzata e riconvertiti per l’accoglienza di donne e minori vittime di violenza in uscita da percorsi di protezione” e la relativa documentazione;

- Avviso d’istruttoria pubblica;
- Allegato A – Domanda di partecipazione all’Avviso d’Istruttoria Pubblica;
- Allegato A1 – Format Proposta progettuale;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 maggio 2025 n. 570 di nomina della commissione esaminatrice delle proposte di co-progettazione;

CONSIDERATO che alla data del 12 maggio 2025, ore 12:00, termine finale per la presentazione delle proposte progettuali, è pervenuta un’unica candidatura:

- Proposta progettuale presentata da Fondazione SOMASCHI Onlus, Codice Fiscale n. 97597340153, Partita Iva n. 07657150962, avente sede legale in Piazza XXV Aprile, 2 Milano, rappresentante legale Piergiorgio Novelli.

VISTO il verbale di istruttoria preliminare del 23 maggio 2025, (All.1) depositato agli atti nel fascicolo relativo, dove è stata verificata tutta la documentazione presentata e accertato il corretto utilizzo della modulistica, il RUP dott.ssa Chiara Melchiorre ammette alla fase successiva la Fondazione Somaschi Onlus;

CONSIDERATA la comunicazione inviata attraverso PEC in data 25 giugno 2025 alla Fondazione SOMASCHI Onlus, da parte del Direttore dell’Area 2 Dott. Francesco Reina, dal quale risulta che la Cooperativa sopra citata viene ammessa alla fase successiva della co- progettazione;

VISTO il verbale n. 2 di seduta pubblica in data 5 giugno 2025, ore 9,00, (All.2) della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l’assegnazione del relativo punteggio e di conseguenza per l’accesso alla seconda fase della co-progettazione, con il quale si ammette alla fase successiva della co-progettazione la Fondazione SOMASCHI Onlus;

VISTO il verbale n. 3 di seduta riservata in data 5 giugno 2025, alle ore 9,30, (All.3) della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l’assegnazione del relativo punteggio, aggiudicando alla Fondazione Somaschi Onlus l’attività di co-progettazione e gestione degli alloggi confiscati alla mafia avendo ottenuto un punteggio totale pari a punti 72,33, e di conseguenza accedere alla fase successiva della co-progettazione;

VISTO il verbale n. 4: prima seduta di co-progettazione in data 26 novembre 2025, (All.4) depositato agli atti nel relativo fascicolo, la Referente dott.ssa Chiara Melchiorre aggiorna sulla situazione dell'alloggio di Via Pellegrini, comunicando che l'uscita dal percorso di housing della sig.ra B.L. è previsto per il 31/01/2026. Comunica altresì che per gli alloggi di Via Togliatti si è in attesa del documento originale che attesta il passaggio di proprietà al Comune di Rho che potrà permettere la trascrizione all'Ufficio del Catasto.

VISTO il progetto presentato avente ad oggetto:” Proposta progettuale tecnica estesa strutturata in base alle voci previste nei criteri selettivi dell’Avviso pubblico (All.5) parte integrante della presente determinazione;

Richiamati:

- l’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) secondo cui:” La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.
- l’art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 che ha rafforzato la valenza della norma appena citata: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.”;
- l’art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 CTS secondo cui:
- in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.
- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.
- ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici

dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.”

- il decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale del 28 dicembre 2011, n. 12884, avente ad oggetto “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;
- le indicazioni delle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione adottate con D.M.31 marzo 2021, n.72 secondo cui:
  - la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;
  - la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di “specifici progetti”;
  - la disposizione dell’art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;
  - ogni ente pubblico, dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co- progettazione.

Considerato che in questa fase della co-progettazione, non è necessario assumere impegni di spesa;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale del 19 marzo 2025 n. 13 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 25 marzo 2025 n. 60 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 con l’attribuzione della dotazione finanziaria di Entrata e di Spesa ai Direttori/Responsabili di servizio (funzione e procedimento);

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 15 aprile 2025 n. 71 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.

### **DETERMINA**

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate, l’aggiudicazione della co-progettazione e gestione alloggi confiscati alla Fondazione SOMASCHI Onlus, Codice Fiscale n. 97597340153, Partita Iva: 07657150962, avente sede legale in Piazza XXV Aprile, 2 Milano, rappresentante legale Piergiorgio Novelli.
2. Di approvare i seguenti verbali:
  - verbale di istruttoria preliminare del 23 maggio 2025, (All.1) depositato agli atti nel fascicolo relativo, è stata verificata tutta la documentazione presentata e verificato il

corretto utilizzo della modulistica, il RUP dott.ssa Chiara Melchiorre ammette alla fase successiva la Fondazione Somaschi Onlus;

- comunicazione inviata attraverso PEC in data 25 giugno 2025 alla Fondazione SOMASCHI Onlus, da parte del Direttore dell'Area 2 Dott. Francesco Reina, dal quale risulta che la Cooperativa sopra citata viene ammessa alla fase successiva della co-progettazione;
  - verbale n. 2 di seduta pubblica in data 5 giugno 2025, ore 9,00, (All.2) della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l'assegnazione del relativo punteggio e di conseguenza per l'accesso alla seconda fase della co-progettazione, con il quale si ammette alla fase successiva della co-progettazione la Fondazione SOMASCHI Onlus;
  - verbale n. 3 di seduta riservata in data 5 giugno 2025, alle ore 9,30, (All.3) della Commissione esaminatrice per la valutazione della proposta progettuale pervenuta, per l'assegnazione del relativo punteggio, aggiudicando alla Fondazione Somaschi Onlus l'attività di co-progettazione e gestione degli alloggi confiscati alla mafia, avendo ottenuto un punteggio totale pari a punti 72,33, e di conseguenza accedere alla fase successiva della co-progettazione;
  - verbale n. 4: prima seduta di co-progettazione in data 26 novembre 2025, (All.4) depositato agli atti nel relativo fascicolo, la Referente dott.ssa Chiara Melchiorre aggiorna sulla situazione dell'alloggio di Via Pellegrini, comunicando che l'uscita dal percorso di housing della sig.ra B.L. è previsto per il 31/01/2026. Comunica altresì che per gli alloggi di Via Togliatti si è in attesa del documento originale che attesta il passaggio di proprietà al Comune di Rho che potrà permettere la trascrizione all'Ufficio del Catasto.
3. Di attestare che con la sottoscrizione del presente atto amministrativo viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;
4. Di attestare che la presente determinazione dirigenziale non comporta spesa;
5. Di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati sul sito istituzionale del Comune di Rho ([www.comune.rho.mi.it](http://www.comune.rho.mi.it)), oltre che nella sezione relativa all'Amministrazione trasparente;
6. Di dare atto che responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Unità Operativa Centri Antiviolenza dott.ssa Chiara Melchiorre.

Rho, 23-12-2025

Sottoscritta da  
**FRANCESCO REINA**

*Documento firmato digitalmente*